

TMT
Mensile organo ufficiale
Ordine dei medici del Cantone Ticino

Corrispondenza
OMCT, Via Cantonale,
Stabile Qi – CH-6805 Mezzovico
info@omct.ch
Tel. +41 91 930 63 00 - fax +41 91 930 63 01

Direttore responsabile
Dr. Med. Vincenzo Liguori
Plan Scairolo 34 a
6915 Lugano-Noranco
Tel + 041 091 993 21 10 Fax +41 091 993 21 32
vincenzo.liguori@hin.ch

Redazione Scientifica
Coordinatore Responsabile
Prof. Dr. Med. Mario Bianchetti
mario.bianchetti@usi.ch
Assistente di redazione
Dr. Med. Gregorio Milani
milani.gregoriop@gmail.com

Comitato Scientifico
Prof. Dr. Med. Luca Mazzucchelli
Prof. Dr. Med. Augusto Gallino
PD Dr. Med. Christian Candrian
Dr. Med. Mauro Capoferri
Dr. Med. Fabio Cattaneo
PD Dr. Med. Christian Garzoni
Dr. Med. Curzio Solcà
Dr.ssa Med. Sandra Leoni-Parvex

Fotocomposizione-stampa e spedizione
Tipografia Poncioni SA,
Via Mezzana 26 - CH-6616 Losone
(tribunamedica@poncioni.biz)
Tel. +41 91 785 11 00 - fax +41 91 785 11 01



Ordine dei medici vicino alla natura

Pubblicità
Ringier Axel Springer Schweiz
Fachmedien
Postfach 3374, CH-8021 Zürich
(tribuna@fachmedien.ch)
Tel. +41 43 444 51 05 - fax +41 43 444 51 01

Abbonamento annuale
Fr. 144.– (11 numeri)
Medici Assistenti Fr. 48.–

SOMMARIO

EDITORIALE

SEZIONE SCIENTIFICA

Esofagite eosinofila: patogenesi, diagnosi e terapia	205
C. Quattropiani, J.P. Lantin	
Approccio riabilitativo nel paziente oncologico degenziale	210
N. Schiavone, C. Marti, G. Prigione, A. Manelli	
La macrobiopsia del seno sotto guida risonanza magnetica	216
S. Zehbe, M. Manganiello	
Patologia in pillola, S. Leoni Parvex	221
Non sempre cervicartrosi oppure ernia discale cervicale:	224
tendinite calcificante del muscolo lungo del collo, M.G. de Baets, P. Tutta	

ATTIVITÀ E COMUNICAZIONI DELL'OMCT

Date da ricordare	229
Offerte e domande d'impiego	229
Corso di cure palliative generali per medici	231
TI-PSISO - Aggiornamento psicosomatico in tre stili	232
Corso aggiornamento regionale	233
Programma di Formazione continua Clinica Santa Chiara	233
Simposio Ticinese di Epatologia 2016	234
Conferenza medica - Sciatalgia, diagnosi differenziali	234

Resoconto di una calda estate dell'Ordine

Sono diversi i temi che ci hanno impegnati durante i mesi estivi così come numerosi gli appuntamenti, dentro e fuori Cantone, a cui l'OMCT ha preso parte. Qui di seguito mi pregio fornirvi un breve resoconto delle principali attività restando volentieri a disposizione per eventuali ulteriori informazioni e sempre pronto a raccogliere le vostre proposte, o suggestioni.

La Medicina del traffico

Lo scorso primo luglio sono entrate in vigore una serie di misure legate al programma di intervento della Confederazione denominato "Via sicura", che riguardano direttamente anche il corpo medico. Si tratta in particolare delle mutate condizioni per poter effettuare esami medici di idoneità alla guida. Se in precedenza era sufficiente essere iscritti in una lista specifica, ora a dipendenza della casistica sono stati predisposti quattro diversi livelli di formazione, che vanno dall'auto-certificazione in merito a determinate competenze acquisite (livello 1), alla partecipazione a un corso di aggiornamento di una giornata (livello 2), rispettivamente di due giornate (livello 3), fino all'ottenimento del titolo di "Medico del traffico SSML" riconosciuto dalla Società svizzera per la medicina legale (SSML) (livello 4).

L'OMCT, oltre a presentare, per il tramite del suo Presidente, un atto parlamentare per chiarire alcuni aspetti sulla figura del medico del traffico in Ticino, si è attivato proattivamente presso l'Ufficio della circolazione per garantire un riconoscimento adeguato di queste prestazioni, rispettivamente per concordare il periodo di transizione in virtù del quale gli attuali medici delegati possono conti-

nuare ad effettuare visite di idoneità, anche in assenza di una nuova attestazione, fino al 31.12.2017 per il livello 1 e fino al 31.10.2016 per il livello 2, data, quest'ultima, che coincide con la possibilità di partecipare al corso prescritto.

Abbiamo inoltre richiesto un incontro con il presidente della Società svizzera di medicina legale per capire meglio le esigenze e le peculiarità che stanno dietro alla medicina del traffico.

La nostra premura è segnatamente quella di evitare un sistema troppo complicato e oneroso per i pazienti, che dovrà pagare queste visite, in particolare quelle specialistiche, di tassa propria non rientrando le stesse di principio nella copertura di base.

Futuro del Tarmed e fissazione del VPT cantonale

Dopo la sonora bocciatura dello scorso 9 di giugno da parte del corpo medico della struttura tariffaria rivista ats-tms versione 1.0 (versione 5.0 del browser tariffario) per la fatturazione delle prestazioni mediche ambulatoriali e il conseguente fallimento dell'obiettivo di presentare al Dipartimento federale dell'Interno un accordo entro la fine del mese di giugno 2016, la FMH ha convocato a Berna una riunione urgente con il Comitato della FMH, i Presidenti cantionali e i presidenti di specialità. L'incontro ha avuto luogo il 18 luglio 2016 ed è stato moderato dall'On. Leutenegger, già consigliere nazionale. La discussione è stata animata e a tratti dominata "dall'avidità" delle singole specialità. Da parte mia non ho mancato di sottolineare l'importanza dell'unità del corpo medico a difesa di una professione liberale e dell'autonomia tariffale. Ricordo che il Dipartimento federale ha concesso (ulteriori) 4 mesi di tempo per trovare comunque un accordo, o presentare

proposte di adeguamento, opportunità che se non dovesse venir colta permetterà al Consiglio federale di procedere d'ufficio agli adeguamenti necessari. Da una votazione di intenti cui si è proceduto al termine della discussione i due scenari che hanno raccolto maggiore consenso sono stati la struttura revisionata da SAS e Tarifunion e quello di proseguire lo sviluppo della struttura tariffaria bocciata in votazione popolare con il superamento del principio della neutralità dei costi, scenario quest'ultimo da me indicato come priorità.

Sul fronte della fissazione **del VPT cantonale** vige altrettanta incertezza considerato che, prima dell'estate, la comunità di acquisti HSK ha disdetto la convenzione che lo attestava a chf 0.93. Un primo incontro con la Commissione nazionale per il VPT ambulatoriale di HSK mi ha permesso di recepire l'intenzione di HSK di tendere a un punto tariffale simile tra l'ambulatoriale ospedaliero e quello extraospedaliero. Per l'OMCT, come ho avuto modo di anticipare all'altra parte, questa strategia non è condivisibile per diverse ragioni, ma in particolare per la natura del punto ospedaliero in Ticino, che riflette e tiene conto del finanziamento pubblico che l'EOC riceve dal Cantone.

Non si tratta di un Punto Tariffale analitico, ma di un Punto Tariffale "politico", che da sempre ha condizionato il VPT ambulatoriale dalle strutture stazionarie del nostro Cantone. Il nostro VPT è sempre sfuggito a questa logica, fondandosi da sempre sulla contrattazione (con tutti i limiti e i pregi della contrattazione diretta. Tra i partner sociali (fornitori di Prestazioni e Assicuratori) basato sui valori di fatturazione e "purtroppo" sul concetto di neutralità dei costi che forse vedrà la sua fine nei prossimi mesi, aprendo nuovi scenari.

Sempre sul tema VPT 2017 l'OMCT ha fatto sapere alla KKA di non volerle tout court delegare il compito di portare avanti le trattative per il Canton Ticino, onde evitare il ripetersi di quanto accaduto in passato, quando la KKA aveva accettato un abbassamento del punto per il nostro Cantone senza preventivamente coinvolgere l'OMCT.

Per contro l'OMCT è d'accordo per una delega alla KKA, in merito al nuovo modello tariffale in quanto la KKA garantisce un maggiore know-how ed è inoltre da escludere il rischio di venir sacrificati a favore di altri cantoni.

Sviluppi del progetto Master Medical School

Da un incontro con il rettore della Master Medical School ticinese, il Prof. Dr. med. Mario Bianchetti è emerso che il progetto oltre che ad essere in buone mani, sta compiendo passi decisivi nell'individuazione dei nominativi (provenienti prevalentemente dal mondo sanitario ticinese) a cui affidare le 11 cattedre. Personalmente ho perorato la causa della medicina di famiglia affinché non resti nel dimenticatoio, ma possa in un qualche modo entrare nella rete universitaria anche in Ticino eventualmente con un maggiore coinvolgimento delle altre cinque scuole in Svizzera. A mio avviso abbiamo l'opportunità di creare una facoltà di medicina di nuova concezione, che abbia come *file rouge* lo studio e la messa in atto di concetti di prevenzione delle malattie e l'accompagnamento del paziente (coaching) ruolo che vedrà in primo piano il medico di famiglia, a me caro. Questo concetto, basato sulla ricerca in ambito della prevenzione ben si completerebbe con la collaborazione per esempio con la facoltà di medicina del politecnico di Zurigo e potrebbe essere un *unicum* in Svizzera. Se si avesse il coraggio di sperimentare eviteremmo

quello che molti di noi pensano e non dicono sulla Master Medical School ticinese.

CMU

Nell'ambito di un incontro informale fra i responsabili per l'OMCT dei CMU di Bellinzona e Lugano abbiamo eseguito un brainstorming per mettere a fuoco ed evidenziare i punti di forza e le debolezze del progetto. È emersa in particolare l'esigenza di portare maggiore uniformità fra le diverse sedi e di semplificare ai medici esterni l'uso del programma informatico in dotazione all'EOC.

In generale è stata riscontrata una immutata motivazione da parte dei medici OMCT nell'investire in questo progetto che, ricordo, da una parte mira a sgravare i PS dai casi bagatella, coinvolgendo i medici sul territorio, dall'altra a creare sinergie tra la medicina ambulatoriale extraospedaliera e quella ospedaliera.

FMH – Contributo a Tribuna medica a rischio

Il contributo annuo che la FMH garantisce dal 2012 ai tre prodotti della EMH, alla RMS e a TMT rischia di essere sacrificato sull'altare delle misure di **stabilizzazione budgetaria messe in cantiere dalla FMH**. È quanto mi è stato comunicato durante un incontro urgente richiesto dal Presidente della FMH, il quale ha presentato un'ipotesi di riduzione progressiva fino a totale azzeramento di tale contributo entro il 2019/2020.

Da parte dell'OMCT abbiamo proposto una soluzione di compromesso fondata su una riduzione del contributo ma senza togliere il sostegno finanziario alla FMH, indispensabile per la sopravvivenza delle riviste mediche nazionali che cercano di evitare la deriva imposta sempre più dalle ditte farmaceutiche per la loro pubblicità.

È proprio notizia di questi giorni che la Camera dei delegati della FMH ha

accettato questa nostra proposta e che varrà per tutte le riviste nazionali. L'ultima parola però sarà quella della Camera Medica della FMH del 27 ottobre.

Iniziativa popolare per un ospedale cantonale di riferimento

Su stimolo dell'ASMACT e in previsione della Master School siamo tornati a riflettere sull'opportunità di avere in Ticino un ospedale di riferimento cantonale che dovrà occuparsi della medicina specialistica acuta e lo abbiamo fatto mettendo in cantiere lo studio di un'iniziativa popolare, che riponga nelle mani dei cittadini-pazienti Ticinesi questa svolta fondamentale per il nostro sistema sanitario. Siamo fiduciosi e crediamo nel progetto, che ha il pregio di essere stato rilanciato dai giovani medici direttamente interessati alla qualità della formazione e alle possibilità di crescita professionale nel nostro Cantone.

Ulteriori aggiornamenti sulla nostra attività e sui temi qui sopra esposti saremo sicuramente in grado di darveli durante la prossima assemblea ordinaria dell'OMCT la cui data, oggetto di una proposta di spostamento al 17.11.2016 su cui il CD dovrà determinarsi, vi verrà confermata nei tempi statutari. Nel frattempo ne approfitterò per lanciare un appello a voi tutti augurandomi una massiccia presenza alle nostre assemblee, occasioni privilegiate per confrontarci su temi di importanza capitale per la nostra professione.

Dr. med. Franco Denti, Presidente OMCT